



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 604 del 23-06-2026

OGGETTO: Appalto per l'affidamento del servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana - CUP B79J23000090001- CIG A0235E80FB.

Pagamento fattura n.570 del 19/03/2026 SDI-16924268011 emessa dalla società NET4market-CSAmed S.r.l. relativa al periodo 19 dicembre 2025 – 18 marzo 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeriali delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog. 297;
- Visto** l'Atto Integrativo all' "Accordo di Programma del 30 marzo 2010", stipulato in data 03 maggio 2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28 settembre 2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all' "Accordo di Programma del 30 marzo 2010", stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03 dicembre 2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22 dicembre 2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo all' "Accordo di Programma del 30 marzo 2010", registrato alla Corte dei Conti il 25 marzo 2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all' "Accordo di Programma del 30 marzo 2010", stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 04 giugno 2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo all' "Accordo di Programma del 30 marzo 2010", finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30 ottobre 2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** il VI Atto Integrativo all' "Accordo di Programma del 30 marzo 2010", di cui al Decreto n. 499 del 30 novembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09 dicembre 2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di euro 19.234.331,76;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma



6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;*

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali... nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116."*;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

Visto il D.P.C.M. 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi; l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *"Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*, di seguito *"Fondo"*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le



medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31 dicembre 2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante *“Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”*, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: *“Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al *“Patto per il Sud – Regione Siciliana”*, della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recante l'elenco degli interventi previsti;
- Vista** la delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, il Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, suddiviso in quattro sotto-piani di interventi da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” (Patto per il Sud)*, sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato “A” nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;
- Vista** la Deliberazione n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08 novembre 2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22 novembre 2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;
- Vista** la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse*



alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

Vista la Deliberazione n. 98 del 27 febbraio 2018 con cui la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;

Vista la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 «Preso d'atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018;

Considerato che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezamento”;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita presso la Banca D'Italia – sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;

Visto il D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36” pubblicato sulla G.U. n.305 del 31 dicembre 2024- S.O. n.45;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Ing. Tumminello Sergio, le funzioni di Soggetto attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Considerato che il Commissario di Governo, coerentemente con i propri obiettivi, con lo scopo di innovare, ottimizzare e rendere più trasparenti i processi di affidamento e gestione degli interventi, non può prescindere dall'utilizzo di soluzioni di e-Procurement, già in uso per lo svolgimento delle procedure telematiche, assicurando, nella gestione delle diverse tipologie di negoziazione, la piena rispondenza alle



norme ed in particolare alle Normative Europee ed al Codice;

Visto il Decreto Commissariale n. 335 del 22/02/2023 con il quale, per il prosieguo delle attività inerenti all'affidamento e all'esecuzione del servizio di *e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*, sono stati nominati il dott. Luigi Mancuso, l'arch. Diego Mammo Zagarella e il dott. Gerlando Gaglio rispettivamente RUP, supporto al RUP e DEC;

Visto il Decreto Commissariale n. 340 del 22/02/2023 con il quale è stato disposto il finanziamento dell'importo omnicomprensivo di € 784.225,00 necessario per l'appalto del servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto n. 1616 del 21/10/2024 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva/efficace dell'appalto dei servizi di E-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo in favore dell'operatore economico NET4market-CSAmed S.r.l. avente sede legale in C.so G. Matteotti n. 15 -Cremona P.IVA 02362600344, in funzione del punteggio tecnico riportato e del ribasso economico offerto del 34,10%, per un importo pari a € 263.600,00 oltre IVA;

Visto il contratto relativo al servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, stipulato in data 19 dicembre 2024 Repertorio 1206/2024, tra l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana e la NET4MARKET - CSAMED S.R.L., registrato presso l'Agenzia delle Entrate Palermo il 19/12/2024, Serie 1T, Numero 41827;

Visto il Decreto n. 1054 del 17/07/2025 con il quale:

- è stato approvato il contratto Rep.1206/2024 sottoscritto con la NET4MARKET - CSAMED S.R.L.
- è stato approvato il seguente quadro economico del servizio di E-Procurement per un importo di € 367.714,00:



a.1	Importo servizi a base di gara	€	400.000,00
a.2	oneri indiretti sicurezza	€	-
	importo del ribasso d'asta del 34,10%	€	136.400,00
A	importo netto	€	263.600,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b.1	IVA sui servizi (22,00%)	€	57.992,00
b.2	incentivi	€	8.000,00
b.3	ANAC (impegnato con DC.379 del 06.03.24)	€	410,00
b.4	Commissione giudicatrice di gara oneri ed Iva inclusi ((impegnato con DC.n. 1804 del 28.11.24)	€	37.712,00
B	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€	104.114,00
C	Importo totale dell'appalto (A + B)	€	367.714,00

- è stato impegnato l'importo di € 329.592,00 a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 340 del 22 febbraio 2023, in considerazione dell'importo di € 38.122,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto;

Vista l'Attestazione di conformità della fase iniziale e collaudo della piattaforma E-Procurement, ai sensi del punto 13 del Capitolato Tecnico, trasmessa dal RUP con prot. 7131 del 25/06/2025 al Soggetto Attuatore e al Consegretario della struttura Commissariale, con la quale prende atto della nota prot. 7070 del 24/06/2025 del Direttore dell'esecuzione del contratto e certifica e attesta che le operazioni di collaudo tecnico e funzionale condotte dal DEC hanno dato esito positivo e che il contraente

Net4Market-CSAMED srl ha adempiuto agli impegni previsti nell'offerta tecnica presentata in fase di gara.

- Visto** Il decreto n.1076 del 22/07/2025 con il quale è stato disposto il pagamento del primo trimestre, relativo al periodo 19 dicembre 2024 - 18 marzo 2025, a saldo della fattura n. 584 del 21/03/2025 SDI-14301393874 di € 20.099,50 IVA inclusa, del servizio di e- Procurement alla società NET4market-CSAmed S.r.l.;
- Visto** Il decreto n.1214 del 11/08/2025 con il quale è stato disposto il pagamento del secondo trimestre, relativo al periodo 19 marzo 2025 - 18 giugno 2025, a saldo della fattura n. 1181 del 19/06/2025 SDI-14955226814 di € 20.099,50 IVA inclusa, del servizio di e- Procurement alla società NET4market-CSAmed S.r.l.;
- Visto** Il decreto n. 1636 del 06/11/2025 con il quale è stato disposto il pagamento del terzo trimestre, relativo al periodo 19/06/2025 - 18/09/2025 a saldo della fattura n. 1850 del 18/09/2025 SDI 15579794215 di € 20.099,50 IVA inclusa del servizio di e- Procurement alla società NET4market-CSAmed S.r.l.;
- Vista** la pec del 08/01/2026, acquisita agli atti in pari data con il prot. n. 124/26 con la quale la Net4market-CSAMED S.r.l. ha trasmesso il Report di verifica del livello del servizio, per il periodo 19 settembre 2025 - 18 dicembre 2025, di cui all'art. 8 del contratto Rep. 1206/2024;
- Vista** la proposta di liquidazione del RUP prot. n.5783 del 20/04/2026, relativa al pagamento del servizio di e- Procurement, di cui al contratto del 19 dicembre 2024 Rep. 1206/2024 con la società Net4market CSA-MED S.r.l., per il periodo 19 dicembre 2025 - 18 marzo 2026.
- Vista** la fattura n. 570 del 19/03/2026 SDI-16924268011 emessa dalla società NET4market-CSA med S.r.l. avente sede legale in Corso Giacomo Matteotti, n. 15 - 26100 Cremona P.IVA 02362600344, per un importo complessivo di € 16.475,00 oltre I.V.A. relativa al periodo 19 dicembre 2025 - 18 marzo 2026 del servizio di e- Procurement alla società NET4market-CSAmed S.r.l.;
- Visto** il **Documento Unico di Regolarità Contributiva** emesso dalle autorità competenti in data 21/01/2026 con protocollo INPS_49095542 con validità fino al 21/05/2026 acquisito al protocollo n. 5072 del 03/04/2026, con il quale si certifica che la NET4market-CSAmed S.r.l. è in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi (INPS ed INAIL);
- Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" trasmessa dalla NET4Market-CSAmed S.r.l. e acquisita al protocollo con n. 14465 del 12/12/2024;
- Vista** la polizza fidejussoria n. 000435/115275329, acquisita agli atti dell'ufficio con il prot. n. 14465 del 12/12/2024, sottoscritta dalla NET4Market-CSAmed S.r.l. con la Groupama Assicurazioni, a garanzia degli impegni assunti per il servizio di gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo, come previsto dall'art. 13 dal contratto;
- Vista** la polizza di responsabilità civile generale n. 113451213, sottoscritta in data 02/03/2025 dalla NET4Market-CSAmed S.r.l. e la relativa quietanza di pagamento del 03/03/2025, avente validità fino al 02/03/2026, assunta al protocollo con num. 4548 del 17/04/2025;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, *Identificativo Univoco Richiesta: 202600003769944-* in data 22/04/2026 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/73, così come modificato dall'art. 1, commi 986/989, della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la società NET4Market-CSAmed S.r.l. risulta **"Soggetto non inadempiente"**;
- Considerato** che occorre provvedere alla liquidazione e al pagamento della fattura n.507 del 19/03/2026 SDI-16924268011 di € 20.099,50, I.V.A. inclusa, a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 1054 del 17/07/2025, versando la base imponibile per l'importo di € 16.475,00 alla NET4Market-CSAmed Sri - P.IVA n. 02362600344 e l'IVA di € 3.624,50 all'Erario, in ottemperanza all'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (split payment) e secondo le modalità previste dall'art. 4, comma 1, lett. C del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

- Articolo 2** di liquidare e pagare la somma di €16.475,00 (sedicimilaquattrocento settantacinque/00), relativa alla **fattura n. 570 del 19/03/2026 SDI-16924268011**, a favore della NET4market-CSAmed S.r.l., P.IVA 02362600344, avente sede legale in Corso Giacomo Matteotti, n. 15 - 26100 Cremona, per il canone di gestione della piattaforma e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento della Struttura Commissariale, **periodo 19 dicembre 2025 - 18 marzo 2026**, mediante emissione di ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447, istituita presso la Banca D'Italia - sezione di Tesoreria dello Stato, con bonifico da effettuare sul conto corrente bancario dalla ditta comunicato;
- Articolo 3** di versare l'importo di € 3.624,50 (tremilaseicentoventiquattro/50) quale IVA al 22% della **fattura elettronica n. 570 del 19/03/2026** a favore dello Stato con vincolo di Commutazione in Quietanza in entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12 così come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera C), del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015;
- Articolo 4** di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 20.099,50 **iva inclusa**, di cui ai superiori articoli 2 e 3, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1054 del 17/07/2025 (voci del Q.E. A1 €16.475,00 e voce B1 € 3.624,50), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Banca D'Italia, sezione di Tesoreria dello Stato, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Il presente decreto, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex d.lgs. n. 33/2013 sezione "Amministrazione Trasparente", e trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento e al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Consegnatario
(Rag. Antonino Abbagnato)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Ammirante)



